

## il 20 novembre si vota

- impegno al Femminile, pag. 4
- impegno Istituzionale, pag. 6
- impegno Under 40, pag. 9
- insieme per credere, pag. 10

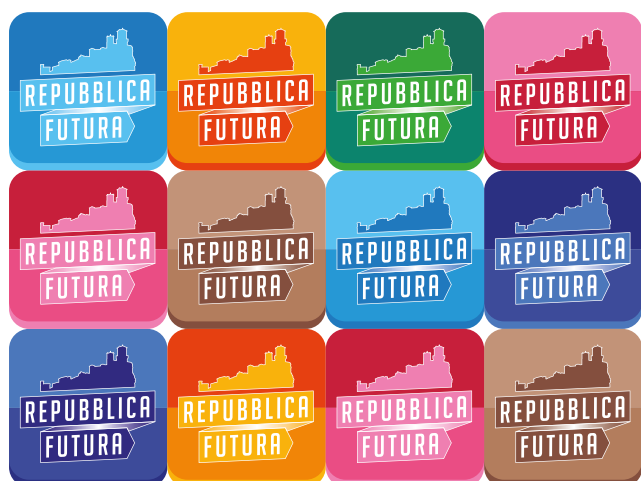


## lista dei candidati

• pag. 2-3

## il programma • da pag. 2

## scheda elettorale • pag. 12



## IN CASO DI BALLOTTAGGIO

a pag. 11

## GUIDA PRATICA

alle procedure di voto

pag. 11

# INSIEME PER LO SVILUPPO

# #RF

WWW.REPUBBLICAFUTURA.SM

coalizione  
**adesso.sì**

Le elezioni politiche del 20 novembre 2016 sono un appuntamento rilevante per il futuro della Repubblica.

In gioco non ci sarà solo la scelta del governo prossima legislatura.

Il momento storico è molto complesso e delicato, sia per fattori interni sia per elementi esterni di notevole criticità.

Un gruppo di cittadini insieme a Alleanza Popolare e Unione per la Repubblica ha lanciato un progetto politico nuovo per rappresentare le esigenze di innovazione provenienti dalla società.

Repubblica Futura è il progetto politico che attraverso il supporto di 34 candidati ha dato vita, insieme Civico 10 e Sinistra Socialista Democratica (SSD) alla coalizione adesso.sm.

La pubblicazione spiega i programmi sui quali, le donne e gli uomini candidati nella lista di Repubblica Futura, chiederanno insieme ai colleghi della coalizione adesso.sm, fiducia e sostegno ai cittadini per governare la Repubblica di San Marino.



## REPUBBLICA FUTURA #RF

Repubblica Futura è un movimento politico che si rivolge a tutti coloro che credono nell'impegno politico contraddistinto dalla necessità del rigore etico, del perseguimento dell'interesse comune, della preparazione e della competenza, dell'apertura al rinnovamento della società. Ci riconosciamo nei valori liberali, riformatori e popolari.

Obiettivo di Repubblica Futura è costruire un nuovo

progetto per il Paese, unendo le forze politiche e sociali che si riconoscono in questo percorso e ricercando collaborazioni sulla base di convergenze programmatiche.

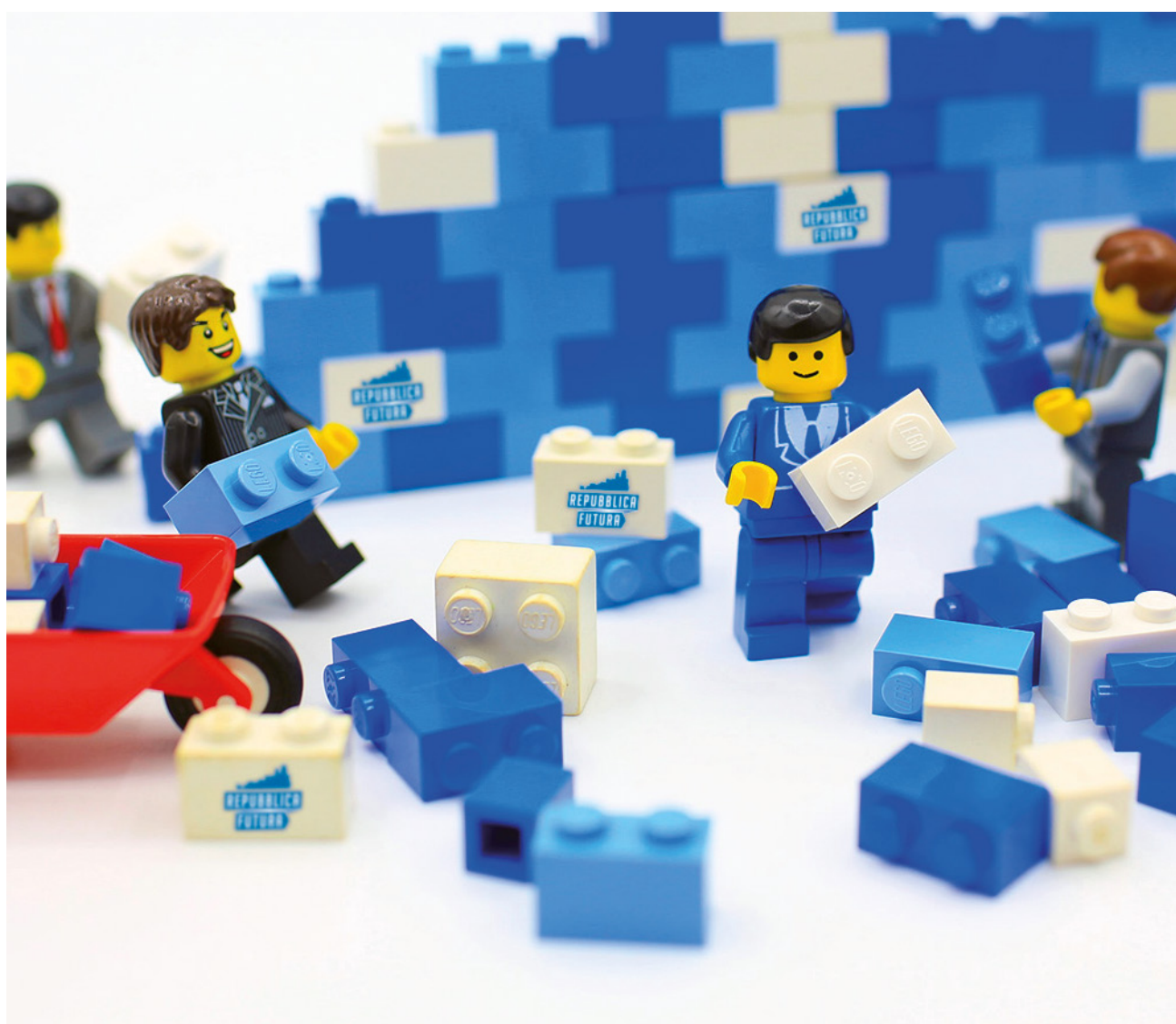
Il progetto politico Repubblica Futura è una piattaforma caratterizzata da elementi organizzativi innovativi in linea con le esigenze manifestate dalla società e dai cittadini in termini di rinnovamento e rappresentatività.

## LA COALIZIONE

Repubblica Futura si presenterà alle elezioni politiche del 20 novembre 2016 con una propria lista e simbolo nella coalizione adesso.sm. La coalizione è formata da Civico 10, Repubblica

Futura e Sinistra Socialista Democratica.

Ogni attività della coalizione è pubblicizzata sul sito web [www.adesso.sm](http://www.adesso.sm) oppure nella pagina Facebook [adesso.sm](http://www.facebook.com/adesso.sm).



## la legge elettorale

[www.repubblicafutura.sm](http://www.repubblicafutura.sm)

## i nostri contatti

• pag. 12



# perché votare REPUBBLICA FUTURA

## Elezioni Politiche 20 novembre 2016 Lista dei Candidati

	N.	COGNOME e NOME	PROFESSIONE	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
	1	Amici Margherita	Tirocinante avvocato-notaio	Borgo Maggiore	2 luglio 1991
	2	Bascucci Federico	Ingegnere civile	Borgo Maggiore	31 agosto 1988
	3	Bruschi Fortunato (Tino)	Bancario-disoccupato	San Marino	16 luglio 1966
	4	Carattoni Simona	Impiegata settore privato	San Marino	28 luglio 1970
	5	Carlini Chantal	Dipendente settore privato	Borgo Maggiore	12 settembre 1991
	6	Casali Ingrid	già Docente scuola superiore	New York (USA)	12 marzo 1953
	7	Comandini Donatella	Casalinga (già commerciante)	Ravenna (RA)	11 giugno 1960
	8	Delvecchio Giacomo	Dipendente PA	Bellaria Igea Marina (RN)	28 dicembre 1964
	9	Erolani Diego	Impiegato impresa privata	San Marino	23 settembre 1971
	10	Fabbri Dino Marino	Dipendente AASS	Detroit (USA)	24 marzo 1973
	11	Fiorini Matteo	Ingegnere	San Marino	10 febbraio 1978
	12	Franciosi Carlo	Medico	Serravalle	1 aprile 1935
	13	Gasperoni Emmanuel	Medico ISS	San Marino	14 marzo 1977
	14	Giorgetti Roberto	Impiegato impresa privata	Borgo Maggiore	4 novembre 1962
	15	Gregoroni Samuela	Ragioniera - disoccupata	San Marino	10 maggio 1977
	16	Lonfernini Lorenzo	Programmatore Informatico	Borgo Maggiore	13 maggio 1968
	17	Magnani Lea	Pensionata	Rimini	25 settembre 1945

## IL PROGRAMMA

### 1. ADESSO LA BUONA POLITICA

Adesso.sm è la coalizione costituita da Civico 10, Repubblica Futura, Sinistra Socialista Democratica. Le persone, le cittadine e i cittadini sammarnesi impegnati nel progetto politico della coalizione adesso.sm avvertono come vitale e urgente per il Paese:

- rigenerare un sentimento di comunità capace di sprigionare solidarietà, progettualità, innovazione, cura e valorizzazione dei beni comuni, nuova forza e dignità internazionale alla Repubblica,
- rilanciare lo sviluppo economico con la nascita di nuove imprese e la crescita di quelle esistenti, per sconfiggere la disoccupazione e sostenere le entrate dello Stato
- promuovere la cultura del lavoro e la legalità.

### 2. QUESTIONI DI METODO

Più concretezza: servono dialogo e coinvolgimento

Un filo diretto con la cittadinanza sulle decisioni importanti consultazioni on line e incontri pubblici propedeutici alle scelte. Meglio perfezionare i provvedimenti con le proposte, le esigenze e le priorità dei cittadini invece di presentarli a cose fatte.

Un rapporto costante con tutte le rappresentanze politiche del Paese, le associazioni sindacali e di categoria per ragionare insieme su proposte e idee da tradurre in provvedimenti normativi.

L'avvio di un immediato, approfondito e partecipato dibattito nel Paese e fra le forze politiche per tracciare le linee di una riforma istituzionale che corregga disfunzioni, ri-

tardi, anacronismi e, nel rispetto dei valori democratici, punti decisamente all'efficienza del sistema sammarnese.

### 3. IL PAESE DELLA LEGALITÀ

Il Sistema Giudiziario è un elemento strategico per affermare un nuovo modello di sviluppo anche alla luce del negoziato in atto con l'Unione Europea. Queste le proposte per aumentare la sua efficienza:

- dotazione di idonei strumenti tecnologici e risorse umane di adeguata professionalità a supporto dei magistrati, servizi telematici e nuove tecnologie nei processi organizzativi;
- valutare l'introduzione di istituti non contemplati quali il processo per direttissima e riti premiali, velocizzando il rito nella giustizia civile e valutando anche nuove tipologie di reato.

Adesso.sm considera strategico garantire al cittadino e all'attività economica il massimo grado di sicurezza rispetto a fenomeni criminali, eventi meteorologico estremi o calamitosi. L'ordine pubblico deve essere garantito da un apparato di polizia adeguato numericamente, addestrato e con strumenti tecnologici e logistici moderni e consoni all'attività da svolgere.

L'apparato di comando delle forze di sicurezza deve seguire la linea del massimo coordinamento e sinergia aumentando la specializzazione nei corpi, evitando sovrapposizioni, utilizzando l'elemento tecnologico per aumentare l'efficacia dell'attività e aumentare la sicurezza degli operatori sul territorio. Si propongono le seguenti iniziative:

	N.	COGNOME e NOME	PROFESSIONE	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
	18	Marini Morena	Dipendente settore privato	Verucchio (RN)	1 novembre 1969
	19	Michelotti Mario	Pensionato	Montecolombo (RN)	23 gennaio 1952
	20	Palmieri Stefano	Bancario	Serravalle	18 settembre 1964
	21	Perotto Fabrizio	Insegnante Scuola Elementare	San Marino	5 agosto 1980
	22	Podeschi Marco	Impiegato settore bancario	San Marino	5 febbraio 1969
	23	Renzi Nicola	Insegnante Scuola Superiore	San Marino	18 luglio 1979
	24	Ronchi Mattia	Impiegato settore privato	Borgo Maggiore	2 giugno 1988
	25	Rossi Anna Tina	Insegnante Scuola Superiore	Lecce (LE)	24 gennaio 1961
	26	Santi Silvia	Architetto libero professionista	Borgo Maggiore	14 gennaio 1982
	27	Savoretti Debby	Medico	New York (USA)	29 agosto 1959
	28	Savoretti Maria Katia	Funzionario impresa privata	San Marino	5 settembre 1970
	29	Selva Alberto	Dipendente settore privato	San Marino	23 giugno 1980
	30	Selva Nicola	Impiegato settore privato	San Marino	4 luglio 1962
	31	Toccaceli Fabio	Impiegato impresa privata	San Marino	4 dicembre 1978
	32	Valentini Mara	Sociologa/mediatrice familiare ISS	Badia Tedalda (AR)	17 aprile 1953
	33	Zanotti Pier Luigi	Impiegato impresa privata	San Marino	2 marzo 1963
	34	Zavoli Roger	Impiegato settore bancario	San Marino	19 giugno 1973

## il programma, continua

- la riforma dei regolamenti delle forze dell'ordine (Gendarmeria, Guardia di Rocca, Polizia Civile);
- un incremento del coordinamento dei corpi di polizia con un concreto supporto normativo e organizzativo anche rispetto all'attività già svolta in sinergia con i corpi militari;
- adeguati stanziamenti per dotazioni tecnologiche e logistiche;
- una maggiore vigilanza delle zone di confine e durante le ore notturne attraverso il presidio del territorio con personale delle forze dell'ordine.

### 4. VOGLIA DI NUOVO

Il rinnovamento del metodo, da solo non basta.

Servono nuove persone per accreditare un progetto che non vuole dare solo segnali di cambiamento, ma attuarlo concretamente.

La nostra proposta di si-

stema intende promuovere il ricambio delle persone in ruoli significativi per tutelare la reputazione e la limpidezza delle istituzioni della Repubblica.

### 5. GUARDARE AL FUTURO

La Repubblica di San Marino negli ultimi tempi ha vissuto momenti molto difficili. I capisaldi degli anni novanta, giustamente e forzatamente accantonati, appartengono al passato e il Paese grazie all'impegno di tutti è riuscito a riguadagnare la propria credibilità internazionale. Abbiamo superato un sistema economico non più sostenibile né presentabile proprio nel bel mezzo di una delle peggiori crisi economiche dell'ultimo mezzo secolo. Ora abbiamo l'assetto legislativo e giuridico di un paese moderno e pienamente inserito nella comunità internazionale. Però vi sono ancora molti problemi da affrontare e emergenze da superare.

### 6. I PROGETTI E GLI STRUMENTI PER LO SVILUPPO

La nostra proposta punta a un assetto istituzionale stabile, coordinato e in grado di funzionare in modo efficiente, trasparente, realizzando l'equilibrio fra poteri e organi dello Stato.

Prioritaria la revisione dell'organizzazione dei lavori del Congresso di Stato per garantire il massimo grado di trasparenza degli atti e rendere più efficace e tempestivo il processo decisionale:

La nostra proposta punta a un assetto istituzionale stabile, coordinato e in grado di funzionare in modo efficiente, trasparente, realizzando l'equilibrio fra poteri e organi dello Stato.

Prioritaria la revisione dell'organizzazione dei lavori del Congresso di Stato per garantire il massimo grado di trasparenza degli atti e rendere più efficace e tempestivo il processo decisionale:

1. Segretari di Stato e staff delle Segreterie scelti privilegiando le competenze rispetto al ruolo a ricoprire;
2. trasparenza e controllo civico dell'attività di Governo attraverso la pubblicazione on line degli atti che corredano le delibere del Congresso di Stato;
3. accorpamento delle Segreterie di Stato per materie omogenee e riorganizzazione degli staff con adeguate risorse umane e materiali dotate di specifiche competenze, limitando le consulenze a soggetti non sammarinesi esterni all'amministrazione;

4. confronto permanente fra le Segreterie di Stato e la maggioranza, per garantire unità di intenti, condividere informazioni, e armonizzare attività e progetti;

5. una figura di coordinamento in seno al Congresso di Stato che tracci l'agenda politica,

6. definisca priorità e modalità di attuazione, evitando inutili sovrapposizioni;

7. rendere pienamente individuabile la responsabilità delle scelte assunte;

8. confronto permanente fra l'esecutivo, gli Uffici della Pubblica Amministrazione e le Giunte

9. di Castello al fine di promuovere una più efficace ed incisiva azione di governo.

#### PICCOLO È BELLO PER CHI VUOLE INVESTIRE A SAN MARINO

San Marino è un micro-stato e il suo sviluppo economico può trovare una sua collocazione sostenibile solo a fronte di un piano che sappia interpretare:





## impegno e adesione al progetto RF al femminile



**n. 1 AMICI MARGHERITA**  
Tirocinante Avvocato-Notaio  
Borgo Maggiore 2 luglio '91



**n. 4 CARATTONI SIMONA**  
Impiegata settore privato  
San Marino 28 luglio '70



**n. 5 CARLINI CHANTAL**  
Dipendente settore privato  
Borgo Maggiore 12 settembre '91



**n. 6 CASALI INGRID**  
già Docente scuola superiore  
New York (USA) 12 marzo '53



**n. 7 COMANDINI DONATELLA**  
Casalinga (già commerciante)  
Ravenna (RA) 11 giugno '60



**n. 15 GREGORONI SAMUELA**  
Ragioniera-disoccupata  
San Marino 10 maggio '77



**n. 17 MAGNANI LEA**  
Pensionata  
Rimini 25 settembre '45



**n. 18 MARINI MORENA**  
Dipendente settore privato  
Verucchio (RN) 1 novembre '69



**n. 25 ROSSI ANNA TINA**  
Insegnante scuola superiore  
Lecce (LE) 24 gennaio '61



**n. 26 SANTI SILVIA**  
Architetto libero professionista  
Borgo Maggiore 14 gennaio '82



**n. 27 SAVORETTI DEBBY**  
Medico New York  
(USA) 29 agosto '59



**n. 28 SAVORETTI MARIA KATIA**  
Funzionario impresa privata  
San Marino 5 settembre '70



**n. 32 VALENTINI MARA**  
Sociologa  
Mediatrice familiare ISS  
Badia Tedalda (AR) 17 aprile '53

- la tutela di un territorio limitatissimo e dunque prezioso;
- la grande vocazione turistica e commerciale del nostro Paese;
- l'imprescindibile esigenza di un virtuoso percorso di internazionalizzazione.

### REGOLE SEMPLICI

#### E CERTE

Un Paese con regole semplici, facilmente leggibili, sufficientemente stabili nel tempo e certe nella loro applicazione è un Paese più competitivo. Gli interventi da compiere in questo ambito sono tutti realizzabili in tempi rapidi:

1. drastico ridimensionamento del potere concessorio in capo a organismi politici;
2. totale revisione della legge di concessione delle licenze,
3. concessione delle residenze meno discrezionale per attrarre investimenti esteri;
4. utilizzo degli strumenti convenzionali ad hoc o in deroga solo per situazioni particolari ed eccezionali;
5. redazione di testi normativi consolidati delle leggi nelle materie di interesse per le imprese
10. un unico sito Internet dedicato all'impresa e agli investitori, per presentare il Paese
11. un Piano coordinato e multidisciplinare per la Semplificazione Normativa
12. promuovere lo sviluppo di nuove nicchie di economia attraverso specifiche "leggi di settore".

### UN PROGETTO

#### PER "STARE BENE"

Il progetto "La San Marino del benessere" si prefigge di migliorare lo stile di vita dei cittadini e insieme lanciare un settore economico di nicchia con forti potenzialità. Il progetto avrà come obiettivi primari:

- sostenere gli eventi sportivi che abbiano al centro il concetto del wellness;
- riconoscere aliquote fiscali incentivanti per l'acquisto di attrezzature sportive;
- promuovere programmi di educazione alla salute in particolare presso il sistema scolastico;
- Realizzare percorsi pedonali e ciclabili adibiti alla pratica delle discipline di mountain bike,
- nordicwalking, running; attivare programmi di collaborazione con soggetti privati di primaria importanza operanti nel settore del wellness e dell'attività sportiva.

### LA "SMART CITY"

Uno sguardo sulle politiche intelligenti che stanno adottando sia le grandi metropoli

europee che le piccole municipalità, ci conferma quanto il modello "Smart City" possa essere una grande prospettiva per la Repubblica di San Marino che bene si presta, per la propria conformazione, come sede di progetti pilota e dunque attraente per chi voglia investire in questo mercato emergente.

La "mobilità sostenibile" rappresenta il futuro del pianeta e su questo tema sono stati attivati proficui approfondimenti con soggetti pubblici e privati che hanno avanzato proposte molto interessanti. Il settore pubblico deve dare il buon esempio con un parco auto completamente elettrico, a partire dalle Poste per poi proseguire con la sostituzione di tutto il parco con automezzi elettrici. Un utile strumento saranno nuovi incentivi fiscali per i privati disposti ad acquistare tali automezzi.

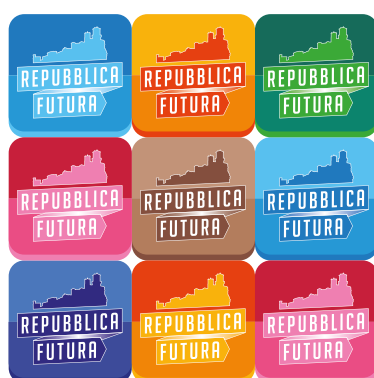
Entro la fine del 2017 dovrà essere completato, con l'avvio della erogazione dei servizi, il progetto della rete in fibra ottica e quello della rete infrastrutturale della telefonia mobile. L'approvvigionamento energetico ha un ruolo chiave nella transizione verso una Smart Republic. Al nostro paese serve maggiore autonomia che si può ottenere puntando su fonti energetiche pulite e rinnovabili con investimenti pubblici e privati nel settore.

L'intervento più immediato e perseguibile riguarda le politiche di incentivo all'installazione di impianti fotovoltaici su immobili privati e i programmi di installazione sulle proprietà pubbliche.

In un fazzoletto di terra qual è la nostra Repubblica dobbiamo puntare sulla qualità e genuinità dei frutti della terra. È fondamentale prima di tutto adeguare le nostre norme a quelle internazionali sull'agricoltura biologica e creare le condizioni per una filiera di prodotti bio "made in San Marino".

La sovranità della Repubblica di San Marino, le peculiarità istituzionali e la collocazione geografica rendono interessante lo sviluppo del progetto data center. Il progetto prevede di attrarre in territorio imprese di gestione e archiviazione dati, attività innovativa e in forte espansione con caratteristiche di sostenibilità.

Particolarmente importante è potenziare la nostra capacità di attrarre start-up ad alta tecnologia in territorio, attraverso l'attivazione di incentivi per i portatori di venture capital, una politica delle residenze adatta a chi vuole avviare una piccola attività ad alta tecnologia, la messa in campo di ser-



INSIEME  
PER LO SVILUPPO

#RF

WWW.REPUBBLICA.FUTURA.SM

vizi e facilitazioni utili per queste imprese in formazione.

**L'ECONOMIA DELLA CONOSCENZA**

E' fondamentale la creazione di un polo scolastico multidisciplinare - che includa anche l'integrazione del Centro di Formazione Professionale - in forte collegamento con le realtà sociali e culturali per una scuola in cui si forma la nuova classe dirigente politica, amministrativa e imprenditoriale. Occorre strutturare l'università per l'approccio al mondo economico incrementando il suo rapporto con le imprese per ampliare l'offerta di professionalità, gli indirizzi di formazione specialistica concordati e finanziati, fra i quali i campi bancario e finanziario, l'agroalimentare e la generazione di spin off universitari nella ideazione di prototipi di prodotto e di servizi.

**AMBIENTE: UN PATTO FRA LE GENERAZIONI DI OGGI E DOMANI**

Il concetto di "economia circolare" a sostegno di una crescita sostenibile è un fattore da implementare a livello sistemico, da sviluppare secondo le indicazioni dell'Unione Europea.

\*\*\*

Adesso.sm considera prioritario aumentare l'efficienza delle reti, degli immobili in ambito energetico e idrico promuovendo progetti sperimentali a alta innovazione.

L'acqua è una risorsa strategica da considerare anche in prospettiva nel contesto geografico in cui è inserita la Repubblica di San Marino e dell'andamento demografico del Paese nei prossimi decenni.

La coalizione considera strategici gli accordi sottoscritti e da sottoscrivere da parte di San Marino in ambito bilaterale e multilaterale per valutare la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale.

**IL TURISMO**

1. La coalizione considera strategico il rilancio del settore e pertanto si pone i seguenti obiettivi di breve periodo:
2. decoro, manutenzione, abbellimento e pulizia del Centro Storico a partire dai bagni pubblici e dai selciati, pedonalizzazione

del Centro Storico, coordinamento degli eventi per evitare sovrapposizioni. Coltivare sia nel pubblico che fra gli operatori la vera cultura dell'accoglienza.

3. Fare sì che ogni iniziativa turistica, privata o pubblica, rientri in un contesto ben identificato, coordinato, autonomo e attrattivo.
4. Un confronto permanente fra Segreterie di Stato, Ufficio del Turismo, Istituti Culturali e operatori del settore per l'elaborazione di strategie di marketing e comunicazione comuni, organizzazione di eventi cofinanziati con lo Stato, incentivi e scontistica, formazione degli operatori.
5. Riqualificazione dei sentieri per attirare un turismo legato al benessere, incentivando la nascita di servizi eco-turistici (nordic-walking, mountain bike, escursionismo, merchandising ecc.), corsi di formazione per le guide escursionistiche, strutture quali agriturismi e B&B ma anche strutture di alto livello per chi ama rilassarsi nei centri benessere o nelle Spa.
6. Card Turistica che consenta al turista di avere sconti, agevolazioni e premi e in particolare possa coinvolgerlo in un racconto entusiasmante della nostra storia e delle nostre istituzioni con audio guide o applicazioni dedicate alla scoperta del Centro Storico, con programmazione di pacchetti di variegati eventi con sconti a carico dello Stato in tutte le attività commerciali e i ristoranti convenzionati della Repubblica di San Marino. La Card dovrà essere disponibile presso tutti gli esercizi commerciali, nei punti informativi e acquistabile online.
7. Incentivi all'apertura di attività nei Centri Storici (botteghe artigianali, enoteche, prodotti tipici, servizi lega-

ti al turismo) con agevolazioni fiscali, abbattimento del costo dell'affitto della sede del locale e sospensione del versamento del capitale sociale per tre anni.  
8. Spostare le sedi del corpo della Gendarmeria e della San Marino RTV in luoghi più confacenti e riservare tutto l'edificio del Kursaal a attività congressuale; il Convention Visitors Bureau dovrà trasformarsi, formando adeguatamente

\*\*\*

*Acqua, energia e rifiuti, intesi nel concetto di reperimento, produzione e gestione sono elementi chiave per affermare compiutamente la sovranità della Repubblica di San Marino, secondo il criterio della responsabilità e armonia con le disposizioni indicate dall'Unione Europea.*

il personale, in una vera e propria agenzia per lo sviluppo capace di intercettare aziende che intendono svolgere le loro convention a San Marino.

Questi gli obiettivi di medio periodo:

- diventare il primo parco tematico storico-naturale europeo;

- individuare aree da destinare all'insediamento di strutture alberghiere/ricettive di alta qualità e incentivare l'ampliamento e la ristrutturazione di quelle esistenti

- realizzare una struttura multifunzionale, preferibilmente in centro storico, con un'ampia area dedicata all'esercizio delle varie tipologie di gioco consentite dalla legge, e spazio per

tornei di poker sportivo e altri giochi, aree commerciali e aree per servizi come bar e ristoranti. L'edificio dovrebbe nascere in area pubblica ed essere di proprietà dello Stato;

- costruzione di nuovi parcheggi anche sotterranei, adibendo a servizi le aree oggi destinate ai parcheggi stessi riveden-

do, in primis, la convenzione Parcheggi;

- realizzare nuove strutture sportive all'avanguardia e recuperare quelle esistenti;
- promozione del turismo verde da sviluppare nei Castelli della Repubblica.

**ARTIGIANATO**

L'Università possiede un eccellente corso di design che potrebbe costituirsi come risorsa eccezionale per sostenere la professionalità di un settore

da incentivare senza indugio. Mentre lo Stato potrebbe attivare iniziative di job creation con ricerche sulle tipologie di produzione da intraprendere, studi di fattibilità, promozione di apposite cooperative e sostenere questo piccolo ma promettente settore mettendo a disposizione a condizioni agevolate locali di proprietà pubblica dove installare i laboratori.

**I SAMMARINESI NEL MONDO**

La coalizione, per valorizzare le capacità che le comunità dei nostri concittadini esteri possono esprimere, intende attuare dei programmi specifici istituendo una banca dati sui nostri concittadini residenti all'estero con i seguenti punti di attenzione:

- under 25, tipologia di corsi scolastici seguiti;
- over 25, tipologia di carriere professionali seguite;
- attività economiche svolte.

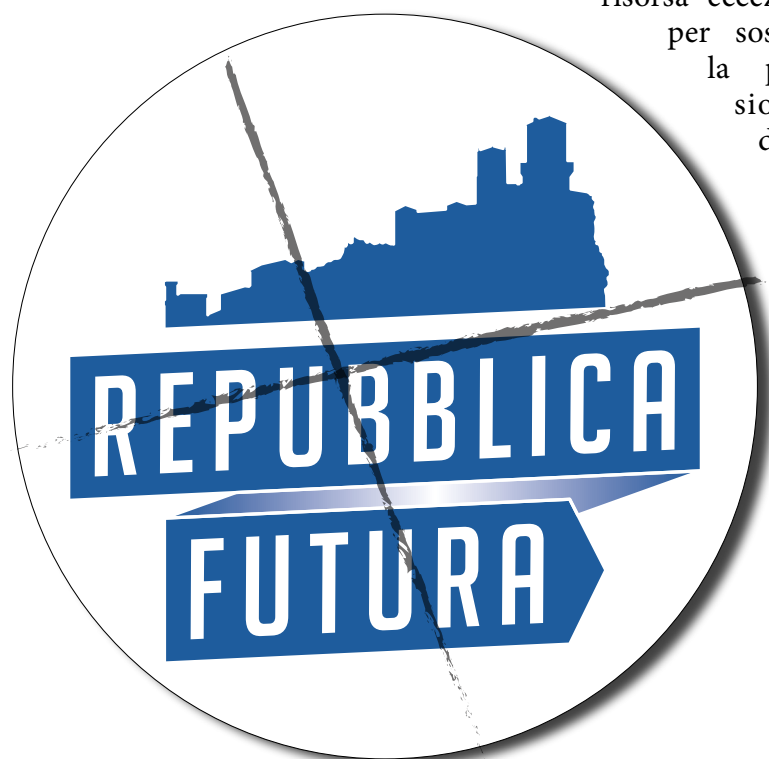
Le informazioni tratte dal data base possono essere utilizzare per reperire professionalità qualificate sammarinesi per alcuni settori (es. sanità, finanza, sicurezza, nuove tecnologie, pubblica amministrazione).

Altro punto da approfondire è istituire meccanismi di tutela dei cittadini sammarinesi residenti all'estero, rispetto a evoluzioni normative nazionali, come il FATCA, che possano arrecare criticità in termini fiscali o di condizioni ai nostri concittadini.

**UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE AMICA DEI CITTADINI E DELLE IMPRESE**

Serve modernizzare la P.A. applicando pienamente la riforma su questi temi principali:

- semplificazione nell'accesso ai servizi da parte dell'utenza con la realizza-



VOTA

coalizione  
**adesso.siv**



esperienza e  
impegno  
istituzionale



**n. 11 FIORINI MATTEO**  
Ingegnere  
San Marino 10 febbraio '78



**n. 12 FRANCIOSI CARLO**  
Medico  
Serravalle 1 aprile '35



**n. 14 GIORGETTI ROBERTO**  
Impiegato impresa privata  
Borgo Maggiore 4 novembre '62



**n. 16 LONFERNINI LORENZO**  
Programmatore informatico  
Borgo Maggiore 13 maggio '68



**n. 20 PALMIERI STEFANO**  
Bancario  
Serravalle 18 settembre '64



**n. 22 PODESCI MARCO**  
Impiegato settore bancario  
San Marino 5 febbraio '69



**n. 23 RENZI NICOLA**  
Insegnante Scuola Superiore  
San Marino 18 luglio '79



**n. 30 SELVA NICOLA**  
Impiegato settore privato  
San Marino 4 luglio '62



**n. 34 ZAVOLI ROGER**  
Impiegato settore bancario  
San Marino 19 giugno '73



## il programma, continua

zione dei siti degli uffici, la modulistica on line, le raccolte coordinate delle norme vigenti in ogni ambito;

- autonomia della funzione di regia della Direzione Generale della Funzione Pubblica con impostazione manageriale della gestione, controllo di gestione, sviluppo della linea orizzontale;

- mobilità del personale e valorizzazione del merito; separazione dei poteri; emanazione delle leggi e decreti relativi a valutazione del personale, fabbisogno qualitativo e quantitativo delle professionalità degli uffici, funzionamento dei profili di ruolo, mobilità del personale e revisione della busta paga;

- riforma del regolamento di contabilità ispirato alla separazione dei poteri politici da quelli manageriali, alla trasparenza della spesa, alla responsabilizzazione.

## 7. UN NUOVO MONDO DEL LAVORO PER UN PAESE CHE CAMBIA

Adesso.sm propone una riforma del lavoro con regole dinamiche per consentire assunzioni più semplici e con meno burocrazia, armonizzare la forza lavoro alle contingenze di mercato, dare a inoccupati e disoccupati la certezza di un reddito, rivedere il meccanismo di ri-collocamento e formazione dei disoccupati coinvolgendo le imprese nel processo, riformare gli incentivi alle assunzioni per premiare le aziende che investono nel tempo sul lavoratore.

Occorrerà anche superare quelle norme inefficaci che hanno creato di fatto due versanti: quello delle persone che godono di ammortizzatori sociali e quindi "portano in dote" incentivi per le aziende che li assumono e quelli che non ne godono e sono esclusi da tutto, destinati alla disoccupazione di lungo periodo, ogni disoccupato deve avere le medesime opportunità di ricollocamento.

Attraverso il dialogo con le parti sociali occorre giungere a definire un contratto che garantisca parità di trattamento normativo ed economico fra settore pubblico e settore privato.

Le imprese da tempo lamentano poca corrispondenza pro-

fessionale fra domanda e offerta di lavoro e per coprire questo gap si rivolgono al lavoro frontaliero. Occorre creare le condizioni per dare prevalenza alle forze lavoro sammarinesi e residenti, soddisfare le esigenze occupazionali, formarle adeguatamente per essere di supporto alla crescita delle imprese e dell'economia, implementando la flessibilità e garantendo la tutela dei diritti dei lavoratori.

## 8. SANITA' STATO SOCIALE E PREVIDENZA

La sfida che la coalizione adesso.sm vuole intraprendere è quella di gettare le basi di un nuovo welfare che, oltre a tutelare le diverse forme di vulnerabilità, dia impulso allo sviluppo e all'occupazione sperimentando nuovi modelli organizzativi, stimolando l'innovazione, attuando riforme per la creazione di nuovi sistemi di investimento sociale.

La coalizione adesso.sm ritiene di vitale importanza introdurre uno strumento di parametrizzazione della situazione economico-patrimoniale di chi richiede l'accesso alle prestazioni sociali ed economiche fornite dallo Stato, allo scopo di erogare sussidi e contributi solo a chi ne ha realmente necessità e tutelare con le più opportune politiche le famiglie e i soggetti veramente disagiati.

**L'Istituto per la Sicurezza Sociale è una delle istituzioni cardine del nostro Paese.**

Come tale, va rafforzata ed arricchita con professionalità sammarinesi e sostenuta nella sua autonomia con una struttura organizzativa che ne esalti le competenze, valorizzi i ruoli di controllo, limiti l'invasione che alcuni Segretari di Stato hanno esercitato negli anni.

Accanto all'affrancamento dalle norme di pubblico impiego del personale sanitario e alla piena gestione di tutto il personale e delle risorse economiche assegnate, riteniamo opportuno - anche in seguito ai problemi sorti nell'ultimo periodo - una verifica della legge 30 novembre 2004 n. 165, soprattutto per quanto attiene ai poteri di controllo sugli atti del Direttore Generale e del Comitato Esecutivo e sulla gestione. Inoltre, una revisione dell'organizzazione del settore amministrativo, una ricognizione sui



coalizione  
**adesso.siv**

provvedimenti – anche recenti – che hanno implementato la spesa senza adeguati ritorni in termini di efficienza ed efficacia, il completamento del percorso di spending review, possono significare – nel medio periodo – la disponibilità di risorse da destinare al mantenimento degli attuali livelli dello Stato Sociale.

**Queste le proposte di adesso.sm:**

- riforma del settore amministrativo;
- revisione della Legge 165/2004 sulla pubblicità degli atti del Comitato Esecutivo e sul potenziamento dei controlli relativi alla sua attività;
- trasferimento della sede Segreteria di Stato per la Sanità dalla struttura ospedaliera in altro luogo;
- pubblicazione on line delle delibere del Comitato Esecutivo.

**SANITÀ**

Il nuovo Piano Sanitario offre gli elementi utili per un percorso di continuità, e per molti aspetti innovativo, relativo alla tutela della salute.

Se il nostro sistema sanitario offre condizioni di privilegio rispetto a realtà di altri paesi come l'accesso totalmente gratuito a farmaci e prestazioni, tuttavia convive con una macchinosa gestione organizzativa che favorisce gli sprechi e male utilizza alcune risorse. Una velocizzazione dei percorsi sulle prestazioni attraverso l'utilizzo della via telematica per tutto quanto possa essere trasmesso da e verso il paziente – a cominciare dalle prenotazioni presso i medici di famiglia, all'invio dei protocolli di preparazione agli esami, alla digitalizzazione dei referti, ecc. – rappresentano solo alcune condizioni che potrebbero migliorare l'organizzazione del lavoro, ottimizzandone i costi, a beneficio degli operatori e dei cittadini. Il Piano Sanitario indica nel nuovo sistema informativo un obiettivo strategico non solo a beneficio del settore socio-sanitario ma per la gestione e il governo dell'intero

Istituto; e nella valorizzazione dei professionisti e in una attenta politica del personale, il fattore indispensabile per il funzionamento dei servizi sanitari e il raggiungimento degli obiettivi previsti.

**Riteniamo quindi non più rimandabili:**

- interventi di riorganizzazione del settore socio-sanitario, definitiva messa a punto del sistema informativo, revisione dei percorsi di accesso alle prestazioni, redistribuzione delle risorse umane disponibili tenendo conto del recente fabbisogno ma evitando sovrapposizioni di ruoli e figure non strategiche per il nostro sistema;
- interventi normativi per rendere la professione medica a San Marino appetibile al pari di quella degli altri paesi, equità di trattamento per le stesse mansioni, valutazione del lavoro, riconoscimento del merito che superi il solo parametro dell'anzianità di servizio, formazione continua obbligatoria coerente con gli obiettivi di salute del Piano Sanitario;

\*\*

- stipula di specifici accordi con istituzioni universitarie estere per favorire l'accesso dei cittadini sammarinesi alla facoltà di medicina;
- accreditamento delle strutture e dei servizi sanitari pubblici;
- appropriatezza delle prestazioni, integrazione e inter-

settorialità, reti assistenziali e percorsi ospedale- territorio;

- potenziamento delle funzioni di controllo dell'Authority sanitaria rispetto alla rispondenza alle normative vigenti degli interventi in materia socio-sanitaria del Direttore Generale

\*\*

*Sancire la differenza esistente tra i medici e il personale sanitario da un lato ed i dipendenti pubblici con funzioni amministrative dall'altro, per tenere conto delle specifiche esigenze di qualità del servizio sanitario e delle dinamiche di un mercato del lavoro meritocratico specialmente in questo settore. È ormai indispensabile superare le attuali ipocrisie che tengono agganciato il personale sanitario alle logiche burocratiche e alle regole di tutta l'amministrazione che hanno ingigantito i costi e le difficoltà di gestione;*

e del Comitato Esecutivo;

- revisione dei compiti della Consulta socio-sanitaria attribuendole potere di controllo sulla gestione del settore.

**Una previdenza equa e sostenibile**

Il sistema pensionistico a ripartizione, sofferente per problemi strutturali dovuti all'invecchiamento della popolazione e al calo del rapporto fra lavoratori attivi e pensionati, non può più reggere una situazione come quella che abbiamo oggi.

Stante questa situazione, serve una riforma radicale che delinea un nuovo modello pen-

sionistico, rendendolo capace di reggere negli anni autoregolandosi rispetto alle dinamiche demografiche.

Per delineare un nuovo modello sostenibile nel tempo e configurare quindi un sistema capace di garantire a tutti gli anziani un reddito adeguato a prescindere dai versamenti,

grazie al sistema a ripartizione, ma anche di tutelare il risparmio fatto durante la vita lavorativa e la continuità del reddito grazie al sistema a capitalizzazione, si propone di:

1. il comparto a ripartizione del sistema pensionistico garantisca una pensione per tutti, come forma di welfare per la vecchiaia, una base che consenta a tutti, anche a chi ha versato poco, di vivere dignitosamente. Una pensione differenziata in fasce di importo non troppo diverso fra loro,

a seconda degli anni di contribuzione del lavoratore, prevedendo forme di incentivazione per chi rimanga al lavoro oltre l'età pensionabile. Ci si propone di stabilizzare nel tempo l'aliquota destinata a finanziare questo sistema con eventuali aggiustamenti in base alle dinamiche demografiche e contributive;

2. strutturazione e crescita del sistema a capitalizzazione, aumentandone l'aliquota di finanziamento progressivamente nel tempo anche su base volontaria, prevedendo un contributo dello Stato in favore dei redditi più bassi allo scopo di non pesare su lavoratori e datori di lavoro. La gestione dei

fondi dovrà essere pubblica, prudente e trasparente, evitando investimenti speculativi e non controllabili. Questo sistema, a conto individuale, garantirà che la pensione sia commisurata ai versamenti effettuati;

3. creare una società pubblica trasparente, controllata e prudente nelle scelte di investimento per gestire in maniera accentrata sia il Fondo pensione del 1° pilastro sia il Fondo pensione del 2° pilastro, occupandosi di preservarne e possibilmente incrementarne il valore minimizzando i rischi.
4. in attesa di questa riforma, prevedere l'introduzione di un tetto massimo alla prestazione pensionistica a cui ricondurre progressivamente nel tempo i titolari di pensione ad esso superiore;
5. aprire un confronto con le parti sociali con l'obiettivo di uniformare condizioni di calcolo, aliquote, età pensionabile, fra lavoratori dipendenti e indipendenti;
6. prevedere che l'importo della pensione di reversibilità sia legato alle condizioni economico/patrimoniali del superstite e agli oneri a suo carico;
7. sostenere, evitando di pesare sui lavoratori, il consolidamento del sistema a capitalizzazione tramite la "solidarietà di ritorno" a carico delle pensioni più elevate e, in prospettiva, tramite i risparmi derivanti dal progressivo assorbimento nel sistema a ripartizione del regime delle pensioni sociali.





il programma, continua

## 9. LEVA FISCALE, PAGAMENTI PIÙ VELOCI E LOTTA ALL'EVASIONE

La fiscalità sammarinese rappresenta certamente un elemento di buona attrattività. Ma deve rimanere leggera e soprattutto non generare burocrazia. È necessario tuttavia attuare buone politiche di contrasto all'evasione. Per rendere più stimolante la nostra fiscalità occorre evitare incentivi a pioggia che non raggiungono gli obiettivi. Infine è necessario far funzionare meglio la SMAC e tenere attivo un confronto con le parti sociali per individuare le possibili implementazioni tecniche, organizzative e normative al sistema.

### 10. UN SISTEMA FINANZIARIO CHE VOLTA PAGINA

Adesso.sm considera strategico attuare un piano coordinato di intervento che affronti i vari fattori presenti nel settore come il potenziamento dell'autorità di vigilanza, la semplificazione delle norme vigenti in materia finanziaria e di antiriciclaggio, la valutazione dei crediti non performanti (NPL), la garanzia dei depositanti, la trasparenza e competitività delle condizioni offerte dai player al mercato.

#### CREDITI NON PERFORMANTI (NPL)

Il dossier crediti non performanti (NPL) è una delle emergenze nel settore finanziario che la coalizione intende affrontare tempestivamente, anche se non disponiamo delle informazioni dettagliate sulla dimensione del fenomeno e in che termini esso si caratterizzi all'interno degli istituti di credito.

La coalizione ritiene necessario predisporre un piano concertato, equo, credibile basato sulle seguenti linee:

- conoscenza e misurazione del fenomeno;
- valutazione degli strumenti disponibili e adatti al contesto;

- analisi dell'esperienza internazionale;
- messa in sicurezza del sistema finanziario;
- tutela dei risparmiatori.

Nel breve periodo la coalizione intende attuare anche i seguenti interventi:

#### IMPLEMENTARE UN PERCORSO DI RISTRUTTURAZIONE COMPLESSIVA DEL SISTEMA BANCARIO SAMMARINESE,

1. attraverso processi di aggregazione degli istituti di credito esistenti con gli obiettivi: di maggiore efficienza, valorizzazione delle risorse umane esistenti, solidità patrimoniale e implementazione dell'erogazione del credito a favore del sistema economico sammarinese;
2. riformare lo Statuto di Banca Centrale secondo le indicazioni del Fondo Monetario Internazionale, aumentando trasparenza, riorganizzando la struttura, potenziando le funzioni di sostegno al settore finanziario, sistema dei pagamenti, dando la necessaria autonomia finanziaria e operativa all'Agenzia d'Informazione Finanziaria rispetto a Banca Centrale;
3. imprimere il massimo sforzo nel negoziato con l'Unione Europea finalizzato a raggiungere le migliori condizioni per un rapporto diretto con il mercato bancario e finanziario europeo, con le istituzioni comunitarie e l'accesso ai programmi di rifinanziamento;
4. dare priorità all'avvio di una Centrale Rischi sammarinese per raccogliere e distribuire nel sistema le informazioni sulle posizioni delle garanzie e degli affidamenti;
5. impegnarsi fortemente per portare a conclusione il Memorandum di intesa fra Banca Centrale e Banca d'Italia;

6. intensificare parimenti ogni sforzo verso il conseguimento di accordi analoghi con banche centrali dell'Area Euro per garantire la circolazione dei prodotti finanziari degli intermediari nazionali;

7. potenziare i meccanismi di garanzia dei risparmiatori, in particolare le regole nei rapporti fra banche e clienti ed il fondo di garanzia dei depositanti che dovrà essere adeguatamente finanziato;

8. prevedere figure specializzate di controllo, analisi e valutazione degli attivi e dei passivi bancari che danno origine ai crediti d'imposta secondo le norme approvate negli anni scorsi, evitando scorrette valutazioni da parte delle banche che penalizzano lo Stato e scongiurando il rischio che i crediti d'imposta possano essere utilizzati per finalità diverse rispetto a quelle già previste dalle normative;

9. rafforzare la competitività dei prodotti finanziari domestici, anche attraverso l'applicazione di politiche fiscali incentivanti.

La coalizione considera non più rinviabile completare nel breve periodo l'opera di consolidamento e rafforzamento di Cassa di Risparmio, fermo restando l'impegno di impedire scalate contrarie all'interesse dello Stato, del sistema economico sammarinese e dei risparmiatori.

Più specificatamente si propone di:

- a. riconoscere allo Stato la giusta quota di proprietà della Cassa di Risparmio commisurata al reale impegno e agli sforzi finanziari pubblici fatti in questi anni, riducendo il ruolo della Fondazione Cassa di Risparmio SUMS sia in termini di partecipazione societaria che di indirizzo della governance;
- b. la revisione della composizione del management dell'istituto di credito, del

C.d.A. e della Direzione Generale, secondo le indicazioni del Fondo Monetario Internazionale FMI che da tempo richiede di inserire competenze e professionalità in materia di ristrutturazioni bancarie.

### 11. PER UN BILANCIO IN SALUTE

Vista la carenza di dati e informazioni necessarie a comprendere l'entità dei problemi riguardo allo stato reale del bilancio dello Stato, la coalizione adesso.sm si impegna ad effettuare una "operazione verità" e a operare una ricognizione

complessiva sullo stato della Finanza Pubblica, superando le opacità attuali, per l'acquisizione di un quadro d'insieme trasparente e dettagliato.

La legge di previsione del bilancio pubblico per il 2017 potrà solo in parte, vista l'estrema esiguità del tempo a disposizione, essere strumento strutturale di rilancio dell'economia ma dovrà essere improntata soprattutto a interventi di messa in sicurezza della Finanze Pubblica. Gli interventi più organici e incisivi saranno messo in campo a partire dalla prima metà del 2017 per poi strutturarsi in un'ottica pluriennale, portando a compimento riforme di sistema.

### 12. I RAPPORTI INTERNAZIONALI

La politica estera è il mezzo principale con cui la Repubblica di San Marino può esercitare la propria sovranità non solo politica, ma anche economica, commerciale e finanziaria. L'obiettivo di fondo consiste nella creazione delle condizioni di competitività necessarie a far sì che il Sistema San Marino possa essere in grado di raccogliere le complesse sfide della globalizzazione.

L'approccio del nostro Stato nelle relazioni internazionali è fondato su tre direttrici: i rapporti bilaterali con l'Italia, i rapporti multilaterali in particolare con l'Unione Europea e la partecipazione alle organizzazioni sovranazionali.

### 13. TERRITORIO: CHE FARE?

Il territorio di San Marino è lo specchio fedele di alcune decine d'anni di deregulation nella gestione delle dinamiche interne allo status socio-urbanistico del Paese.

La crisi economica degli ultimi anni ha rallentato il fenomeno distorsivo dell'edificazione selvaggia, creando un'inevitabile crisi nel settore edilizio destinata a ridimensionare il numero delle imprese edili operanti sul territorio e indirizzandole verso una specializzazione settoriale.

Queste considerazioni ci spingono a proporre di intervenire sui due macrosistemi delle Norme e della Riorganizzazione degli Enti di Controllo e della Progettazione Urbanistica Territoriale Generale.

La coalizione propone la conferma dell'incarico professionale allo Studio Boeri, già incaricato dalla precedente Segreteria al Territorio e all'Ambiente per la redazione del nuovo Piano Urbanistico (PU) della Repubblica di San Marino.

La coalizione ritiene imprescindibile predisporre un modello di sviluppo socio-economico sostenibile come elemento di base per la predisposizione delle linee di indirizzo del nuovo PU.

Il PU dovrà essere sviluppato con il massimo coinvolgimento della cittadinanza e delle istituzioni locali.



L'INTERVENTO  
SCACCIACRISI  
DELLO STATO

È norma che, in tempi di crisi, sia lo Stato a investire nel futuro e a dare lavoro alle imprese nella realizzazione di grandi opere. Alcune delle opere da mettere in cantiere entro la legislatura sono:

- collegamento metropolitano rapido su gomma Rimini - Città di San Marino in sinergia con le amministrazioni del circondario;
- costruzione di un parcheggio multipiano vicino alla Funivia e conseguente pedonalizzazione del Centro Storico di Borgo Maggiore;
- razionalizzazione della viabilità attorno al monte Titano per favorirne l'accesso e la risalita;
- creazione del Campus Scolastico a Fonte dell'Ovo; agevolare la realizzazione di un progetto a scala territoriale di piste ciclabili e pedonali;
- impostare il recupero museale delle aree archeologiche e delle residue abitazioni rurali storiche;
- organizzare un piano per la protezione e la salvaguardia del suolo attraverso la

creazione di un Piano per l'Agricoltura;

- predisporre un Piano dell'Acqua nel recupero delle vecchie fonti, dei pozzi e nell'individuazione delle falde freatiche ancora integre e valutare la possibilità di creare una riserva idrica a disposizione;
- riorganizzare la gestione e il controllo delle aree produttive, attraverso l'uso di incentivi e disincentivi per evitare zone industriali incoerenti e caotiche, e del comparto residenziale per avere meno quantità ma più qualità degli alloggi e dell'ambiente;
- insistere nell'adeguamento degli edifici ai criteri di risparmio energetico previsti dalle norme vigenti e alle norme antisismiche prevedendo appositi stanziamenti di bilancio;
- avviare una urgente ricognizione su suoli ed edificato per accertare il volume quali-quantitativo degli abusi per evitare che le decorrenze, ai sensi delle norme vigenti, possano produrre sanatorie a costo zero e per rafforzare gli strumenti di contrasto agli abusi.

IL NOSTRO impegno  
UNDER 40



**n. 2 BASUCCI FEDERICO**  
Ingegnere Civile  
Borgo Maggiore 31 agosto '88



**n. 13 GASPERONI EMMANUEL**  
Medico ISS  
San Marino 14 marzo '77



**n. 21 PEROTTO FABRIZIO**  
Insegnante Scuola Elementare  
San Marino 5 agosto '80



**n. 24 RONCHI MATTIA**  
Impiegato settore privato  
Borgo Maggiore 2 giugno '88



**n. 29 SELVA ALBERTO**  
Dipendente settore privato  
San Marino 23 giugno '80



**n. 31 TOCCACELI FABIO**  
Impiegato impresa privata  
San Marino 4 dicembre '78

La parola chiave per  
il rilancio del nostro  
Paese è sviluppo.

Senza un consistente rilancio e sviluppo dell'economia sarà infatti impossibile sostenere il sistema previdenziale, quello sanitario e la struttura generale della spesa pubblica. La priorità assoluta dei prossimi anni sarà quindi il rilancio del sistema economico in un'ottica di sostenibilità.

Da questo elemento centrale partono le proposte operative di Repubblica Futura, declinate in 10 progetti che in accordo con gli alleati della coalizione adesso, sm sono stati inseriti nel programma con il quale Repubblica Futura concorrerà alle elezioni politiche del prossimo 20 novembre 2016.

I 10 temi toccano argomenti che sono al centro della piattaforma politica di Repubblica Fu-

tura e sono Istituzioni, Centro Storico, Istruzione e Formazione, Smart Country, Sistema Finanziario, Internazionalizzazione, Territorio e Infrastrutture, Stato Sociale, Sicurezza e Ordine Pubblico, Sanità.

In particolare vogliamo porre l'attenzione a:

PROGETTO  
CENTRO  
STORICO

Il Centro storico della Repubblica di San Marino, inserito insieme al Borgo Mercatale dall'UNESCO nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità, ha un valore imprescindibile sia per la cittadinanza sia per il turismo.

Occorre realizzare un progetto che riqualifichi il centro storico e lo renda sempre più appetibile, senza cambiarne le caratteristiche storiche e paesaggistiche.

L'intervento che caratterizza il progetto centro storico sarà composto da vari passaggi che si possono così riassumere:

1. creazione di un parcheggio multipiano situato nell'area dell'attuale Parcheggio 2 in Piazzale Giangi, collegato con Viale Onofri attraverso sistemi di risalita;
2. valorizzazione del centro storico di Borgo Maggiore e realizzazione dei un parcheggio multipiano in zona Campo della Fiera per favorire la fruibilità del centro stesso a residenti e turisti;
3. creazione in territorio di una o più strutture alberghiere di altissimo livello per favorire il turismo stanziale, creando un importante consolidamento e volano per l'offerta ricettiva già esistente;
4. realizzazione di un polo del benessere in prossimità del centro storico, per valorizzare aree oggi degradate e per garantirne piena fruibilità anche a tutti i Sammarinesi;

5. sistemazione definitiva dell'area compresa fra i parcheggi 6 e 7, mediante un progetto che valorizzi pienamente quell'area, fra le più belle di San Marino, con funzioni legate nello specifico all'accoglienza turistica ed ad eventi in grado di incentivare la permanenza in Repubblica per periodi più lunghi di quanto avvenga ora;
6. completamento del progetto di musealizzazione nel centro storico della Repubblica;
7. recupero del percorso del trenino storico nel tratto Funivia Borgo Maggiore - Stazione San Marino
8. Questi interventi dovranno vedere la sinergia con i privati ai fini della loro realizzazione, considerata la rilevanza dell'investimento richiesto.

PROGETTO  
ISTRUZIONE E  
FORMAZIONE

Il settore dell'istruzione investimenti. Perché? Perché l'intero sistema dell'istruzione è la palestra nella quale tramite l'acquisizione di saperi, com-

petenze e professionalità, si formano i cittadini di oggi e di domani.

La scuola sammarinese ha raggiunto importanti livelli di qualità: la scelta già intrapresa di puntare sul principio dell'inclusione va potenziata. Ad essa Repubblica Futura propone di affiancare un progetto specifico incentrato sull'eccellenza. La creazione di percorsi formativi personalizzati, stage ed esperienze in territorio e all'estero, borse di studio ad hoc per gli studenti più meritevoli, che accettino la sfida di mettersi in gioco nella prospettiva della meritocrazia.

Centrale è il ruolo dei professionisti dell'istruzione, per i quali vanno predisposte specifiche modalità di arruolamento, basate sui titoli di studio e su una selezione effettuata tramite un tirocinio teorico e pratico, al fine del quale le persone abilitate siano iscritte in apposite graduatorie. Grande rilevanza merita anche la valutazione costante degli insegnanti, mediante la creazione di un Ispettorato della scuola, composto anche da docenti e la possibilità di carriera interna.



## insieme per credere allo sviluppo



**n. 3 BRUSCHI FORTUNATO** (Tino)  
Bancario-disoccupato  
San Marino 16 luglio '66



**n. 8 DELVECCHIO GIACOMO**  
Dipendente PA  
Bellaria Igea Marina (RN)  
28 dicembre '64



**n. 9 ERCOLANI DIEGO**  
Impiegato impresa privata  
San Marino 23 settembre '71



**n. 10 FABBRI DINO MARINO**  
Dipendente AASS  
Detroit (USA) 24 marzo '73



**n. 19 MICHELOTTI MARIO**  
Pensionato  
Montecolombo (RN) 23 gennaio '52



**n. 33 ZANOTTI PIER LUIGI**  
Impiegato impresa privata  
San Marino 2 marzo '63

Per i docenti vanno implementate anche le possibilità di aggiornamento e di ricerca, prevedendo percorsi di alternanza tra didattica e studio. Importante in quest'ottica la definizione di accordi con agenzie formative estere (scuole, Università) per realizzare scambi tra docenti sammarinesi ed esteri. La stessa opportunità, di ancora maggior valore, deve essere estesa agli studenti, mediante la realizzazione di scambi di studio all'estero, per garantire importanti esperienze formative, anche a livello personale, e la piena padronanza di una o più lingue straniere nell'ambito del percorso scolastico curricolare.

Fondamentale è anche la realizzazione del nuovo polo scolastico di Fonte dell'Ovo, per offrire a tutti gli studenti delle scuole Medie e Superiori una cittadella dello studio che abbia in sé tutti i servizi necessari al tempo scuola, allo studio e alle attività ricreative

## PROGETTO INTERNAZIONALIZZAZIONE

A causa della sua ridotta dimensione geografica, lo svi-

luppo economico di San Marino può trovare una sua collocazione sostenibile solo a fronte di un piano che sappia coniugare al meglio:

- la necessità di preservare un territorio molto limitato e dunque particolarmente prezioso,
- la consapevolezza e la conseguente valorizzazione della vocazione turistica del nostro Paese,
- l'imprescindibile esigenza di avviare un virtuoso percorso di internazionalizzazione.

L'obiettivo di ampliamento della base imponibile, ovvero di sviluppo economico, è raggiungibile anche con l'afflusso di nuova ricchezza proveniente dall'estero. Il ricircolo della ricchezza tra i cittadini e tra i cittadini e lo Stato si è infatti dimostrato in questi anni insufficiente.

È necessario, dunque, avviare un processo in tale di modelli della internazionalizzazione sostenibile, da coniugarsi principalmente nei termini seguenti:

- attrazione e gestione di nuovi flussi turistici, mediante

un'azione efficace che passa dalla riorganizzazione, riqualificazione ed ampliamento della nostra rete diplomatica e consolare, da un'intensificata attività promozionale e da un mirato lavoro di contatti con numerosi tour operator in diversi paesi, per far evolvere l'attuale tipologia di turismo "mordi e fuggi" a quella di "pernottamento", con selezione di una grande catena internazionale degli hotel di lusso in grado di realizzare una struttura ricettiva capace di soddisfare le esigenze dei più sofisticati flussi turistici e incentivi per le strutture dell'ospitalità desiderose di riqualificare la loro offerta;

- aumento del numero degli accordi contro la doppia imposizione fiscale. Tali accordi hanno lo scopo di evitare la tassazione del reddito sia nel paese in cui questo è stato prodotto sia nel paese di residenza del soggetto che lo ha prodotto. I trattati contro la doppia imposizione fiscale sono dunque una condizione essenziale per attrarre nella Repubblica investitori in genere e, nello specifico, gli uffici regionali delle aziende straniere: gli imprenditori

tendono infatti ovviamente a non scegliere come luoghi dei loro investimenti nazioni nelle quali sono costretti ad una tassazione che si somma a quella del loro Paese di origine. La Repubblica di San Marino ha già un buon numero di accordi contro la doppia imposizione fiscale: 21, di cui 20 conformi agli standard OCSE più recenti. Di questi, 14 sono stati conclusi o aggiornati nella legislatura 2008/2012 e 6 nell'ultima legislatura, raggiungendo uno dei risultati più alti al mondo in proporzione tra persone impiegate e numero di convenzioni firmate. Tale attività va nuovamente intensificata in quanto fondamentale per la realizzazione dei punti successivi;

- Attrazione degli uffici regionali di aziende straniere, ovvero gli uffici che le aziende costituiscono all'estero, generalmente al fine di rendere più efficaci le loro azioni di vendita e di marketing o di assistenza tecnica. Ciò previo rapido adeguamento del nostro ordinamento per conseguire il raggiungimento di tale obiettivo in tempi rapidissimi. Questa azione permetterebbe di internazionalizzare rapidamente la nostra economia e di offrire opportunità di lavoro qualificate ai nostri giovani, in quanto solitamente tali uffici richiedono la presenza iniziale di manager provenienti da altri Paesi ma tutto il resto del personale è locale e può iniziare un percorso lavorativo molto in-

teressante in multinazionali o comunque in aziende con un elevato grado di internazionalizzazione;

- Attrazione di investitori strategici, cioè di quelle aziende in grado di contribuire in maniera sostanziale all'incremento del PIL di una nazione, rispettandone i parametri di sostenibilità ambientale, territoriale, culturale e sociale, valorizzando l'immagine internazionale di uno Stato e contestualmente la sua attrattività come meta turistica, in particolare del centro storico, offrendo allo stesso tempo – come il punto precedente – opportunità ai percorsi formativi e lavorativi dei giovani cittadini.

Queste azioni, facilmente realizzabili con un investimento contenuto e con personale motivato ed adeguato, consentirebbero il mantenimento dell'assetto fiscale leggero attuale, fondamentale per restare un Paese competitivo ed in grado di offrire ai cittadini e residenti un valore aggiunto non da poco.

Inoltre, è importante mettere in piedi una struttura efficace, coordinata dalla Segreteria di Stato Affari Esteri in quanto organizzata in primis attraverso la nostra rete diplomatica e consolare, in grado di fornire utili informazioni e supporto alle aziende sammarinesi che intendono esportare.



# Guida Pratica alle procedure di Voto

(estratto dalla Guida pratica  
alle norme in materia elettorale)

## COME SI ESPRIME IL VOTO

L'elettore, recatosi in cabina elettorale, esprime il voto per la lista non coalizzata o la coalizione ammesse al ballottaggio.

Il voto si esprime tracciando sulla scheda un segno sul simbolo di una lista non coalizzata o nel riquadro che lo contiene oppure sul nome o sull'eventuale simbolo di una coalizione o nel rettangolo che li contiene, oppure sul simbolo di una o più liste facenti parte della stessa coalizione o nel rettangolo che li contiene.

L'elettore può altresì esprimere validamente il proprio voto per una coalizione e una o più liste appartenenti alla stessa coalizione.

## • IN CASO DI BALLOTTAGGIO

**IMPORTANTE:** gli elettori devono presentarsi ai seggi **muniti dello stesso certificato elettorale esibito al primo turno (che pertanto va conservato)** e di un documento di riconoscimento come per il primo turno.

Valgono tutte le possibilità di identificazione previste per il primo turno.



**IL SIMBOLO  
COME LO TROVERETE  
NELLA SCHEDA**



### Cosa deve fare l'elettore dopo avere espresso il voto

Terminata l'operazione di voto l'elettore consegna la scheda chiusa e la matita copiativa al Presidente il quale, accertata la chiusura della scheda e la sua conformità, la inserisce nell'apposita urna.

Valgono per il turno di ballottaggio tutte le norme del primo turno di votazione relativamente al voto assistito (con l'accompagnatore); il divieto di introdurre nelle cabine elettorali telefoni cellulari ecc. nonché le eventuali irregolarità.

### Ballottaggio

Si procede con il turno di ballottaggio se nel primo turno delle votazioni nessuna coalizione o lista non coalizzata raggiunge la maggioranza del 50% + 1 dei voti validamente espressi e non riesce neppure a conseguire i 30 dei 60 seggi in Consiglio Grande e Generale.

A cosa serve il ballottaggio

La votazione di ballottaggio ha l'esclusiva funzione di stabilire quale delle due formazioni che hanno conseguito le cifre elettorali più alte nel primo

turno vince le elezioni e consegue il premio di stabilità (in quanto l'assegnazione proporzionale dei seggi in Consiglio Grande e Generale e l'individuazione degli eletti sono determinate dall'esito del primo turno di votazione).

Nel ballottaggio, pertanto, l'elettore può esprimere unicamente il voto per una delle due liste/coalizioni in competizione e non si esprimono preferenze.

### Cosa deve fare l'elettore al seggio

Gli elettori devono presentarsi ai seggi muniti dello stesso certificato elettorale esibito al primo turno **(che pertanto va conservato)** e di un documento di riconoscimento come per il primo turno.

Valgono tutte le possibilità di identificazione previste per il primo turno.

Accertata l'identità dell'elettore, il Presidente stacca il tagliando del certificato elettorale relativo al turno di ballottaggio e consegna all'elettore una scheda piegata ed una matita copiativa.

## Schede elettorali

(segue da pag. 11) Anche le schede elettorali per il turno di ballottaggio sono fornite dall'Ufficio Elettorale di Stato, devono recare il bollo a secco della Segreteria di Stato per gli Affari Interni e, sul dorso, la firma del Presidente dell'Ufficio Elettorale di sezione o di uno scrutatore da questi delegato.

Nella scheda elettorale del ballottaggio la collocazione da sinistra a destra delle

coalizioni di liste e/o delle liste non coalizzate che partecipano al ballottaggio è data dal sorteggio.

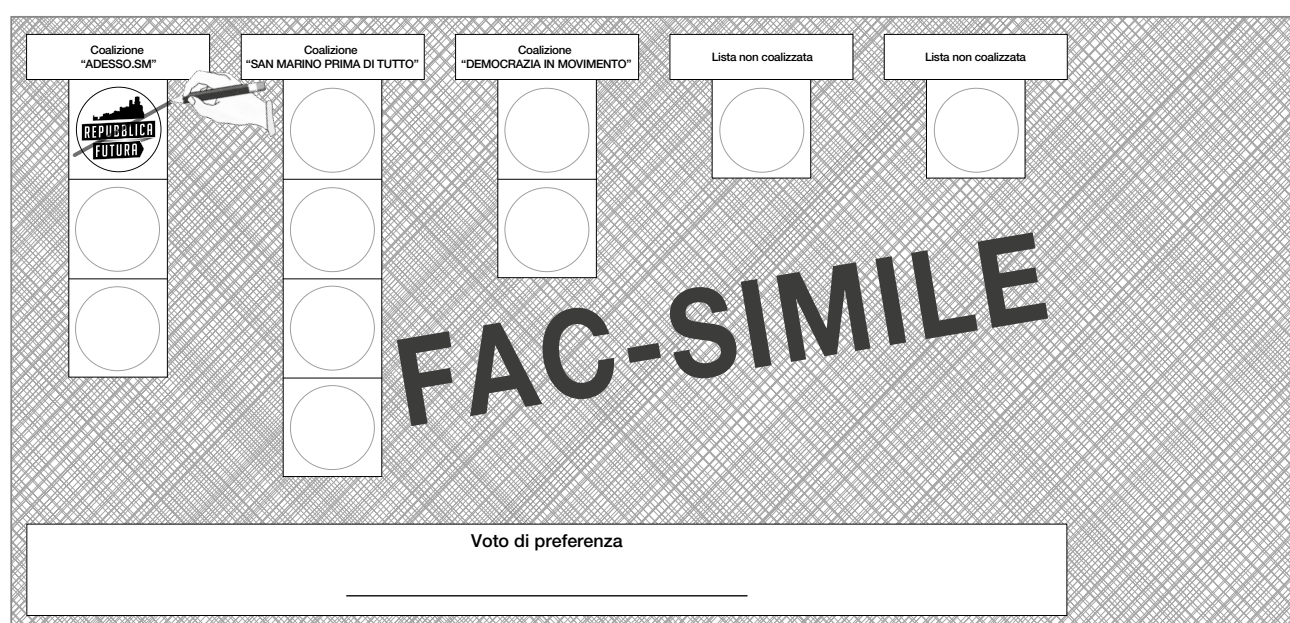
Nel caso in cui siano due coalizioni a partecipare al ballottaggio, le schede riprodurranno, racchiusi in due distinti riquadri, in alto il nome e l'eventuale contrassegno della coalizione e, sotto, i contrassegni delle liste che ne fanno parte. Nell'ipotesi che partecipi al ballottaggio una lista non coalizzata, nella scheda sarà riportato il contrassegno di tale lista racchiuso in distinto rettangolo.

### Nullità delle schede

Sono nulle le schede che:

- non siano quelle di Stato;
- non rechino il bollo a secco della Segreteria di Stato per gli Affari Interni;
- non rechino la firma del Presidente dell'Ufficio Elettorale di Sezione o di uno scrutatore delegato;
- presentino scritte o segni artificiali e suscettibili di riconoscimento dell'elettore;
- non siano compilate con la matita copiativa;
- contengano l'espressione del voto per più di una lista non appartenenti alla medesima coalizione, o contengano l'espressione del voto per più di una coalizione/lista non coalizzata.

## Scheda 1° turno



#RF INSIEME PER LO SVILUPPO DEL PAESE

SEGUICI SU FACEBOOK

Mi piace Condividi

REPUBBLICA FUTURA

info@repubblicafutura.sm

SEDE OPERATIVA

Tel. 0549 909884

via Ca' franceschino, 3

47893 Borgo Maggiore (RSM)

SEDE CENTRALE

Tel. 0549 887427

Strada VI Gualdaria, 14a

47893 Borgo Maggiore (RSM)

INSIEME  
PER LO SVILUPPO

www.repubblicafutura.sm

RESTA AGGIORNATO

